

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 21, 06/05/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Ciascuno di noi è unico ed irripetibile, ha un nome, è chiamato per nome, ha una sua identità. Questo è incoraggiante, anche in tempo di pandemia. Siamo nel cuore di Dio, il suo cuore batte forte per ciascuno di noi; siamo nei suoi pensieri, nelle sue preoccupazioni, siamo nelle sue mani. Tutto questo possa essere davvero di grande conforto».

Don Marco Lai, Direttore della Caritas Diocesana, dall'Omelia della IV Domenica di Pasqua

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«Fin dall'inizio della emergenza Covid19, la Caritas parrocchiale si è resa disponibile e si è attivata per collaborare, in costante collegamento e dialogo con altre realtà di volontariato presenti nel territorio e con l'amministrazione comunale, per cercare di alleviare i numerosi disagi a cui in tanti hanno dovuto e devono far fronte quotidianamente. Alle 130 famiglie a cui abitualmente viene offerto il sostegno con generi di prima necessità in questi ultimi due mesi se ne sono aggiunte altre 100 circa.

La preoccupazione maggiore ora riguarda quelle famiglie che affrontano gli effetti a lunga durata della crisi economica, conseguenza della pandemia: quanti hanno perso temporaneamente il lavoro, quanti forse non lo ritroveranno alla ripresa delle attività produttive, l'attesa angosciata dei sussidi dallo Stato e dalle Istituzioni locali. Sono situazioni davanti alle quali non vogliamo e non possiamo restare indifferenti».

I volontari della Caritas San Pietro Assemini

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«Tutti i giorni della settimana, mattina e sera, una decina di volontari/e della Caritas si ritrovano nei locali parrocchiali dedicati a questo servizio, per ricevere gli aiuti consegnati attraverso la Protezione civile o dal Banco alimentare e per provvedere alla sistemazione dei pacchi-famiglia. Le richieste, che in questo periodo di blocco giungono principalmente via telefono, sono gestite anche attraverso collaboratori come la Misericordia, che ha sede anch'essa nei locali parrocchiali, per le consegne a domicilio di alimenti, farmaci, e altri generi di prima necessità. Le donazioni sono state davvero generosissime, da parte di privati cittadini, da ditte, da aziende e da gruppi spontanei di lavoratori, che hanno offerto il ricavato di ore di lavoro straordinario. In quest'ultimo caso, per esempio, quanto devoluto si è trasformato in 200 pacchi-dono di viveri per le famiglie. Per la frutta e verdura un grandissimo aiuto arriva dai fornitori del Mercato ortofrutticolo che ha sede a Sestu. Una menzione particolare merita l'iniziativa del "carrello solidale" o "spesa sospesa", che consente di far giungere alle famiglie che sono nel bisogno acquisti di generi alimentari "lasciati" nei supermercati convenzionati per la circostanza con la Caritas diocesana e regionale, e che sono consegnati alla Caritas parrocchiale.

Il servizio che è possibile alle nostre forze, desideriamo offrirlo per continuare ad aiutare quanti sono nel bisogno. Lo faremo con l'aiuto della fede in Dio, che ci rafforza e ci sostiene».

I volontari della Caritas San Pietro Assemini